

GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO DI FAMIGLIA

GenCod A004081

Docente titolare STEFANO POLIDORI

Insegnamento DIRITTO DI FAMIGLIA

Anno di corso 4

Insegnamento in inglese FAMILY LAW

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare IUS/01

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento

GIURISPRUDENZA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede Lecce

Crediti 4.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2015/2016

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Considerando acquisite le nozioni di base del diritto di famiglia, come impartite nell'esame di secondo anno di Istituzioni di diritto privato 2, il corso mira a un approccio di tipo avanzato, attento alle innovazioni normative e giurisprudenziali, nonché alle interazioni con la limitrofa materia successoria.

PREREQUISITI

A livello di propedeuticità, occorre aver superato l'esame di istituzioni di diritto privato 1. Sono altresì presupposte le nozioni istituzionali della materia, già impartite nel corso di secondo anno di istituzioni di diritto privato 2.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenze e comprensione: Lo studio del diritto di famiglia conduce il futuro giurista a una conoscenza e comprensione avanzate delle nozioni del diritto di famiglia, in vista di una prima specializzazione, in chiave professionale, già acquisibile nel percorso universitario.
- Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo saranno studiate sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni interattive.
- Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del diritto di famiglia, il giurista può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al *problem solving*. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare.
- Abilità comunicative: il futuro giurista apprende durante il corso una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili anche a chi giurista non è le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa un contesto rilevante della realtà sociale qual è la famiglia.
- Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire non soltanto le nozioni fondamentali del diritto di famiglia, ma anche le competenze e capacità critiche per "maneggiarle", le quali potranno essere a frutto in chiave professionale dopo il conseguimento della laurea.

METODI DIDATTICI

Il corso si articola in prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno però essere accompagnate (ed intervallate) da seminari dedicati, con l'ausilio di specialisti della materia, e da esercitazioni interattive, svolte con il diretto coinvolgimento dei ragazzi.

MODALITA' D'ESAME

L'esame si svolge in forma orale, mediante colloquio vertente sui contenuti del programma. Il colloquio mira ad accertare il possesso delle nozioni fondamentali del diritto di famiglia e la comprensione delle interazioni pratiche della materia, anche alla luce degli orientamenti più avanzati della giurisprudenza nazionale ed europea, La valutazione finale terrà conto primariamente del grado di comprensione degli istituti richiesti e della capacità di collocarli nel sistema giusciviltistico complessivamente inteso; la graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.

PROGRAMMA ESTESO

La famiglia. La solidarietà familiare. Il matrimonio. L'invalidità del matrimonio. I rapporti personali. I rapporti patrimoniali. La separazione personale e lo scioglimento del matrimonio. Le convivenze e l'unione civile. La filiazione. I rapporti genitori-figli. L'intervento del giudice.

TESTI DI RIFERIMENTO

F. Ruscello, Diritto di famiglia, Pacini Giuridica, ult. ed., per intero ad esclusione del cap. XII.